

LA MEDIAZIONE CIVILE



Avv. Giorgio Prete

Ivrea, 16 febbraio 2018

Risoluzione delle controversie



A.D.R. – risoluzione alternativa delle controversie



D. LGS. 28/2010

MEDIAZIONE:

l'attività, comunque denominata, svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, anche con formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa

D. LGS. 28/2010

Mediatore:

la persona o le persone fisiche che, individualmente o collegialmente, svolgono la mediazione rimanendo prive, in ogni caso, del potere di rendere giudizi o decisioni vincolanti per i destinatari del servizio medesimo

D. Lgs. 28/2010 – ART. 5

- Mediazione facoltativa (volontaria)
- Mediazione obbligatoria: condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari
- Mediazione demandata (delegata)
- Mediazione concordata (consensuale)

D.LGS. 28/2010

- Incontro di programmazione:
 - Verbale negativo
 -
 - Mediazione effettiva

Volontarietà



No vincitori – no vinti
Accordo – titolo esecutivo
(conciliazione)



No formalità - no procedura



Riservatezza



Imparzialità

IMPARZIALITÀ



Sessioni congiunte



Sessioni separate



IL CTU NELLA MEDIAZIONE

Art. 8 D. Lgs. 28/2010

COMEDIAZIONE (mediatore ausiliario):
in materie che richiedono specifiche
competenze tecniche



D. Lgs. 28/2010 – ART. 8 comma 4

“Il mediatore può avvalersi di esperti iscritti negli albi dei consulenti presso i tribunali.

Il regolamento di procedura dell'organismo deve prevedere le modalità di calcolo e liquidazione dei compensi spettanti agli esperti”



I DUBBI sul D. Lgs. 28/2010 – ART. 8 comma 4

- Chi individua l'esperto?
- In base a quali criteri?
- In quale tribunale?
- Chi provvede alla nomina?
- Come si svolge la consulenza?
- Chi formula il quesito?
- Quale efficacia ha la perizia?
- E' utilizzabile la perizia nel giudizio?

L'ESPERTO

- Esperto scelto negli elenchi del Tribunale competente per territorio
- Compenso a carico delle parti in via solidale
- Nomina dell'esperto solo su accordo delle parti, che indicano le caratteristiche all'Organismo
- Quesito formulato dalle parti e dai loro avvocati
- Certezza dei costi: preventivo

Giurisprudenza sulla perizia in mediazione

- Ordinanza 17/03/2014 Tribunale di Roma – Giudice Dott. Moriconi:

“legittima ed ammissibile la produzione nella causa dell’elaborato del consulente esterno”, perché non soggetta a riservatezza.

Non parificabile alla CTU, ma utilizzabile dal Giudice per trarne argomenti utili alla formazione del suo giudizio o quale fondamento conoscitivo o supporto motivazionale della proposta del giudice ex art. 185 bis c.p.c.

- Ordinanza 13/03/2015 Tribunale di Parma – Giudice Dott.ssa Chiari:

“la circostanza che la perizia disposta dal mediatore sia o meno rituale non inficia l’attendibilità dell’esame condotto dal Prof. X, il quale veniva a ciò incaricato non dalla parte ma da un terzo estraneo alla lite”. Perizia producibile ed utilizzabile in giudizio con valore probatorio.

- Ordinanza 9/04/2015 Trib. Roma –
Giudice Dott. Moriconi:
producibilità della perizia “sia nel caso
in cui le parti abbiano preventivamente,
all’atto della richiesta al mediatore di
nomina di un esperto, acconsentito a
tale utilizzo...e sia in caso di silenzio
delle parti” con utilizzo al fine della
formulazione di proposta ex art. 185 bis
c.p.c.

- Provvedimento del 2/02/2017 del Ministero della Giustizia, Dipartimento Affari Giustizia:
“la possibilità di iniziare la procedura è testualmente ancorata alla volontà di entrambe le parti” (incontro di programmazione). Il mediatore “giammai potrà procedere a formulare alcuna proposta o a nominare un consulente tecnico dovendosi limitare a redigere un verbale negativo”.

Modalità di incarico e svolgimento

- Confronto tra le parti e il mediatore
- Valutazione del quesito
- Individuazione delle caratteristiche dell'esperto
- Incarico all'organismo di contattare l'esperto
- Richiesta di preventivo
- Verifica di terzietà, neutralità ed imparzialità
- Invio delle informazioni sull'esperto alle parti
- Verbale di incarico contenente quesito, compensi, modalità di svolgimento delle operazioni e indicazioni circa la riservatezza dell'elaborato.
- Accettazione scritta dell'esperto con vincolo alla riservatezza